



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 22 APRILE 2009

DELIBERA N.345

OGGETTO

ATTIVITÀ APPARTENENTI AL CIRCUITO DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE -
ATTO DI INDIRIZZO.

L'ANNO DUEMILANOVE IL GIORNO VENTIDUE DEL MESE DI APRILE, , ALLE
ORE 09.00 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

EMILIANO Dott. MICHELE - SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES	N	COGNOME E NOME	PRES
1	MARTINELLI Dott. Emanuele	SI	9	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
2	ABBATICCHIO Dott. Ludovico	SI	10	MAZZEI Prof.ssa Maria Assunta	NO
3	DE CARO Ing. Antonio	SI	11	MONNO Dott. Michele	SI
4	DI RELLA Dott. Pasquale	SI	12	RINELLA Prof.ssa Antonella	SI
5	GIANNINI Avv. Giovanni	SI	13	SANNICANDRO Ing. Raffaele	SI
6	LAFORGIA Prof. Nicola	NO	14	SISTO Avv. Francesco Paolo	SI
7	LORUSSO Sig.ra Simonetta	SI	15	VENTRELLA Sig. Sergio	NO
8	MARTINO Prof. Pasquale	SI			

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. MARIO D'AMELIO

**L'ASSESSORE alla Pubblica Istruzione Politiche Giovanili Politiche per l'Infanzia
Accoglienza e Pace – Prof. Pasquale MARTINO riferisce sul seguente atto di indirizzo:**

L'ultima edizione di Sbilanciamoci svoltasi a Torino nel 2008 si è rivolta agli Enti Locali con una chiara individuazione di specifici obiettivi finalizzati a promuovere un nuovo atteggiamento dell'opinione pubblica nei confronti di modelli di produzione e consumo equi e sostenibili;

- in particolare è stato dimostrato che sono possibili altre scelte di politica economica, un modo diverso di utilizzare la spesa pubblica;

Una legislazione equa e solidale

una legge finanziaria che volesse puntare a favorire uno sviluppo solidale e sostenibile della nostra economia, promuovendo le esperienze di solidarietà e di commercio che la società civile italiana già sperimenta quotidianamente grazie all'alleanza ideale ed economica con i consumatori consapevoli, dovrebbe cominciare a dare effettiva attuazione a queste misure già previste dai diversi livelli legislativi;

- innanzitutto è importante introdurre un dispositivo premiale rispetto al tetto dei livelli previsti per la spesa pubblica, per quegli Enti Locali che abbiano introdotto opportuni criteri di "preferibilità" sociale, ambientale o equo-solidale nelle loro procedure di acquisto di prodotti, o di affidamento di servizi;

- inoltre è necessario mettere in atto misure di sostegno fiscale in favore delle organizzazioni di economia solidale, al fine di far crescere anche in Italia questa importante esperienza;

- occorre prevedere una facoltà analoga all'eventuale riduzione da parte degli Enti locali dei tributi di propria competenza a favore delle botteghe del Commercio equo e solidale, introducendo, nel rispetto dei parametri fissati dalla normativa dell'Unione, un eventuale incentivo fiscale a favore dei consumatori dei prodotti equosolidali.

RITENUTO CHE

- Il Commercio Equo e Solidale è un eccellente mezzo per informare e sensibilizzare i cittadini al problema degli squilibri economici e ambientali, ma anche e soprattutto per permettere loro di agire concretamente.

- Le Pubbliche Amministrazioni giocano un ruolo fondamentale nell'azione di sensibilizzazione delle imprese e dei cittadini a favore di modelli di produzione e consumo equi e sostenibili.

- sulla base del significato etico e sociale assunto dal suocitato strumento di consumo, quest'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n.449 del 25.05.2007 ha concesso il Patrocinio della Città di Bari alle attività appartenenti al circuito del Commercio Equo Solidale.

Alla luce di quanto sopra, si rende necessario di proporre i seguenti indirizzi a titolo di **Vademecum per l' Ente Locale:**

A) Promozione della cultura dei prodotti e servizi equosolidali, attraverso fornitori tradizionali, inserendo opportune indicazioni e punteggi premianti all'interno dei criteri di aggiudicazione dei capitolati di appalto:

- mense scolastiche;
- altre forme di catering;
- vending e utilizzo in genere di macchine distributrici di alimenti;
- bar o strutture di ristoro interne a strutture e uffici comunali;
- utilizzo nelle strutture sportive di palloni senza sfruttamento di manodopera minorile;
- attenzione a tutte le forme di consumo in genere riconducibili all'utilizzo di prodotti e servizi del Commercio Equo e Solidale.

B) Promozione presso gli uffici dell'Ente locale e delle istituzioni scolastiche, del consumo di prodotti e servizi equosolidali reperibili nel mercato:

- oggettistica, regalistica, preparazione cesti confezionati per eventi e manifestazioni;
- gadget
- macchine per caffè a cialde in comodato d'uso;
- organizzazione di coffee e tea break;
- palloni senza sfruttamento di manodopera minorile per manifestazioni, tornei ed eventi sportivi organizzati direttamente dagli Assessorati competenti;
- redazione bibliografie e fornitura dei relativi testi a biblioteche comunali o gestite dal comune sui temi del commercio equo e solidale, consumo critico ed educazione alla mondialità.

C) iniziative a sostegno dal Commercio Equo e Solidale:

- messa a disposizione di sale e spazi per conferenze, convegni, mostre o altre iniziative pubbliche;

- studio di eventuali agevolazioni sulla Tarsu per gli esercizi commerciali che prevedono la vendita di prodotti equosolidali,
- adesione alla Rete dei Comuni Equosolidali;
- promozione di momenti formativi rivolti alle scuole cittadine;
- promozione della cultura equosolidale presso le aziende di proprietà comunale ed altri enti collegati;
- gemellaggio con organizzazioni produttrici appartenenti al circuito equosolidale.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA e fatta propria la relazione dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Politiche Giovanili Politiche per l'Infanzia Accoglienza e Pace Prof. Pasquale Martino;

RITENUTO che il presente atto ha valore di indirizzo per cui non vengono richiesti i pareri di cui all'art.49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

FATTE le debite valutazioni e constatazioni;

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1 – APPROVARE, per le ragioni in narrativa descritte, l'atto di indirizzo di cui in premessa che qui si intende integralmente riportato e, per l'effetto, dare incarico alla Ripartizione P.E.G.S. affinché essa adotti ogni atto e provvedimento a tanto consequenziale.

2 - TRASMETTERE conseguentemente la presente a tutte le Ripartizioni comunali affinché ne tengano conto nell'espletamento delle attività di propria competenza.

Di seguito,
il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante l'urgenza;

LA GIUNTA

Aderendo alla suddetta proposta;
Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;

D E L I B E R A

Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.



Ripartizione Politiche Educative e Giovanili

**SCHEDA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2009/00345

del 22 APRILE 2009

OGGETTO: ATTIVITÀ APPARTENENTI AL CIRCUITO DEL COMMERCIO EQUO E
SOLIDALE - ATTO DI INDIRIZZO.

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Bari,

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: ATTIVITÀ APPARTENENTI AL CIRCUITO DEL COMMERCIO EQUO E SOLIDALE - ATTO DI INDIRIZZO.

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Bari, lì

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Bari,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune dal _____ al _____.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, con la pubblicazione, per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet
<http://albo.comune.bari.it>